



Delibera della Giunta Regionale n. 322 del 28/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 7 - UOD Foreste

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA FSC. APPROVAZIONE DEL TESTO DEL II ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ
" INFRASTRUTTURA FORESTALE REGIONALE". (CON ALLEGATI)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. il Quadro Strategico Nazionale (QSN), approvato con delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione Economica (CIPE) 22 dicembre 2006, n. 174 (G.U. n. 95 del 24 aprile 2007) e dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007, costituisce il punto di arrivo del processo di unificazione della programmazione della politica comunitaria con quella della politica regionale e nazionale, derivante dall'applicazione dell'art. 119, comma 5 della Costituzione, e il riferimento degli atti di programmazione nazionali e regionali per il periodo 2007-2013;
- b. con Delibera n. 166 del 21 dicembre 2007, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e programmazione del fondo per le aree sottoutilizzate", successivamente modificata e integrata con delibere 1/2009 e 1/2011, il CIPE ha stabilito che l'attuazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziati dal FAS è realizzata attraverso la definizione di documenti di programmazione attuativa (Programmi attuativi FAS);
- c. il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, dispone che il FAS di cui all'art. 61 della legge n. 289/2002 assuma la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi finanziati con risorse nazionali e rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- d. con la Delibera n. 371 del 17/07/2012 la Giunta Regionale della Campania ha approvato il "Documento di indirizzo per la programmazione FSC 2000- 2006 e 2007- 2013", nel quale, tra le priorità da finanziare nell'ambito del Settore Ambiente, è stato individuato il Piano di manutenzione straordinaria dell'infrastruttura forestale regionale per un importo complessivo di € 60.000.000;
- e. con Delibera del 3 agosto 2012, n. 87, "Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC). Programmazione regionale delle residue risorse del FSC a favore del settore ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio", il CIPE ha destinato, tra gli altri, la dotazione finanziaria di 60 milioni di euro del FSC 2007-2013 per la realizzazione di interventi nel settore della forestazione della Regione Campania, prevedendo, altresì, quale modalità attuativa, la sottoscrizione di Accordi di programma quadro (APQ) "rafforzati", nell'ambito dei quali sono, fra l'altro, individuati i Soggetti Attuatori – Province e Comunità Montane ex L.R. 11/96;
- f. in data 4 aprile 2013 è stato sottoscritto, tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, nell'ambito della Programmazione delle risorse FSC 2007-2013, l'Accordo di Programma Quadro "Infrastruttura Forestale Regionale", il cui testo è stato approvato con DGR n. 81 del 14/03/2013, che ha consentito l'attivazione dei finanziamenti previsti a favore degli Enti delegati, di cui alla L.R. 11/96 e ss.mm.ii., quali Soggetti Attuatori per la realizzazione degli interventi di forestazione e bonifica montana approvati dagli stessi;
- g. con la Delibera n. 756 del 21/12/2012, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE);
- h. con la Delibera n. 495 del 22/11/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99, che, in particolare, all'allegato 1

prevede nelle Nuove Azioni l'Attuazione del Piano Regionale di Forestazione per un importo di 120 Meuro per le annualità 2013 e 2014;

i. con la Delibera n. 587 del 17/12/2013, la Giunta Regionale ha disposto:

i.1. di inserire in un unico Accordo di Programma Quadro, per un costo complessivo di 180 Meuro, gli interventi straordinari di Forestazione e Bonifica montana finanziati a valere sia sul FSC sia sul PAC per le annualità 2012, 2013 e 2014;

i.2. che la copertura finanziaria per le annualità 2012 e 2013 fosse assicurata dalle risorse del Piano d'Azione Coesione – III riprogrammazione, Azione III.13, mentre la copertura dell'annualità 2014 fosse assicurata dalle risorse del FSC 2007-2013 ex Delibera CIPE n. 87/2012;

j. con la Delibera n. 604 del 01/12/2014, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Atto Integrativo relativamente agli interventi delle annualità 2013 e 2014 all'APQ "Infrastruttura Forestale Regionale", che, per l'annualità 2014, sancendo l'inversione dei fondi PAC e FSC per l'anno 2012, ha previsto risorse pari a complessivi 60 milioni di Euro a valere sul FSC 2007-2013 ex Delibera CIPE n. 87/2012;

k. che in data 8 maggio 2015 è stato sottoscritto, tra, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e la Regione Campania, l'Accordo di Programma Quadro "Infrastruttura Forestale Regionale – Atto Integrativo e modificativo";

PREMESSO, altresì, che

- a. in data 20 marzo 2015, il Comitato per la Programmazione finanziaria ed il Controllo di Gestione, ex art. 35 L.R. n. 1/2012, ha espresso parere favorevole in merito al Documento Esecutivo di Programmazione Forestale per gli anni 2015-2017, redatto dalla competente UOD Foreste della Direzione 52 06, che è stato, successivamente, ratificato dalla Giunta Regionale, con Deliberazione del 28 marzo 2015, n. 129, pubblicata sul B.U.R.C. del 07/04/2015, n. 22;
- b. il predetto Documento Esecutivo di Programmazione Forestale, in continuità con il precedente triennio di attuazione dell'APQ 2012/2014 "Infrastruttura Forestale Regionale", stimava il fabbisogno finanziario per il Programma di Manutenzione Straordinaria dell'Infrastruttura Forestale della Campania per il triennio 2015-2017 in 60 Meuro/anno, per complessivi 180 Meuro;
- c. le previsioni di finanziamento per il triennio 2015-2017 di cui al richiamato DEPF individuavano le risorse necessarie nell'ambito delle quote di pertinenza della Regione Campania di fondi nazionali con riferimento prioritario alla programmazione CIPE del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2014- 2020, dei Programmi operativi 2014-2020 (FESR, FSE) della Regione Campania, delle risorse del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Campania (FEASR) e, infine, delle Risorse del bilancio regionale;
- d. al punto 2.3 della Deliberazione n. 21/2014, il CIPE ha stabilito di riassegnare nell'ambito della programmazione 2014-2020 una quota pari all'85% delle somme sottratte alle Regioni a causa del mancato rispetto nell'attuazione degli interventi finanziati a valere sul FSC dei termini per le assunzioni delle OGV;
- e. con la Delibera n. 89 del 9/03/2015, la Giunta Regionale ha proposto di riservare le risorse riassegnate ex Delibera CIPE 21/2014 pari ad € 43.600.000,00 a copertura dell'annualità 2015 del Piano Forestale Generale;
- f. sulla scorta delle indicazioni della DGR n. 89/2015, la Direzione per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con nota del 01/04/2015, prot. n. 227881, ha invitato i Soggetti Attuatori degli interventi previsti nell'ambito del citato APQ 2012/2014 "Infrastruttura Forestale Regionale" (Comunità montane, Province e Città Metropolitana di Napoli) ad elaborare progetti esecutivi per

l'annualità 2015 per un importo fino alla concorrenza della effettiva disponibilità stanziata di 43,60 Meuro:

- g. entro il termine stabilito, tutti i Soggetti Attuatori hanno trasmesso la documentazione richiesta con la citata nota del 01/04/2015, prot. n. 227881, provvedendo, altresì, alla redazione, secondo la modulistica già utilizzata per l'APQ 2012-2014, delle schede di sintesi degli interventi esecutivi approvati dai medesimi e già avviati dal 02/01/2015, sulle quali è stata svolta puntuale istruttoria da parte della competente UOD "Foreste", in esito alla quale gli stessi sono stati valutati coerenti con le disposizioni recate dalla L.R. n. 11/1996 e ss.mm.ii., nonché con le linee programmatiche dettate dal Piano Forestale Generale, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 44 del 28/01/2010, di presa d'atto del parere favorevole espresso dall'VIII Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 10/01/2010 sulla proposta del Piano 2009-2013 approvato con DGR n. 1764 del 27/11/2009, prorogato al 31/12/2015 prima con DGR n. 587 del 17/12/2013 e nuovamente prorogato al 31/12/2017 con DGR n. 129 del 28/03/2015, e con gli indirizzi di cui al Documento Esecutivo di Programmazione Forestale che, in attuazione del PFG, definisce tra l'altro:
1. gli interventi prioritari in materia forestale per il periodo di sua validità, con indicazione delle relative previsioni di spesa;
 2. gli enti locali territoriali e le Comunità montane responsabili dell'attuazione degli interventi;
 3. gli indicatori, i parametri ed i criteri da impiegarsi per la progettazione esecutiva, il controllo e la valutazione dell'attività svolta e dei risultati conseguiti;

CONSIDERATO che con DGR n. 462 del 6/10/2015, ad oggetto "Indirizzi strategici per la Programmazione forestale, per la valorizzazione e la tutela delle risorse naturali", si è già provveduto a:

- a. ratificare il nuovo Documento Esecutivo di Programmazione Forestale 2015-2017, giusta approvazione del Comitato ex art. 35 della L.R. n. 1/2012, espresso nella seduta del 28 settembre 2015, che espone un maggiore fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi infrastrutturali di forestazione e bonifica montana di pertinenza degli Enti delegati, ex L.R. n. 11/1996, pari a 80 Meuro/anno, per soddisfare alcune specifiche esigenze quali il potenziamento, in chiave preventiva, delle azioni di programma legate alla difesa del suolo e alla mitigazione del rischio idrogeologico, in relazione al cambiamento climatico globale, nonché ai particolari aspetti di fragilità del territorio regionale della Campania, al fine di meglio salvaguardare la sicurezza delle persone, dei beni e delle attività economiche in esso presenti, oltre alla bonifica e messa in sicurezza ecocompatibile dei suoli contaminati, mediante l'utilizzo delle cosiddette phytoremediation plants;
- b. dare atto che per l'annualità 2015 del citato DEPF risulta già assentita dal CIPE in via programmatica una dotazione di M€ 43,6, relativamente alla quale, è stato conferito mandato alla competente DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali a predisporre con immediatezza la documentazione necessaria alla stipula del II Atto Integrativo all'APQ "Infrastruttura Forestale Regionale" per l'annualità 2015, dando contezza, per il tramite del sistema di monitoraggio, dell'assolvimento dell'obbligo di assunzione delle OGV entro i termini prescritti dalla Deliberazione CIPE n. 21/2014;

RILEVATO che il CIPE con Delibera n. 70 del 06/08/2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 295 del 19/12/2015, ha approvato la riprogrammazione di cui alla citata Delibera di Giunta Regionale n. 89/2015 per complessivi 598,49 Milioni di euro, nell'ambito dei quali ha destinato 43,60 milioni di euro alla copertura dell'annualità 2015 degli interventi di forestazione e bonifica montana, analogamente alle finalità disposte con la precedente Delibera CIPE n. 87/2012;

TENUTO CONTO che

- a. la Delibera di Giunta Regionale n. 603 del 19/10/2012, con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del FSC 2007-2013, prevede che:
 - a.1. l'OdP del FSC, tra l'altro:
 - propone, d'intesa con la Direzione Generale competente ratione materiae, in capo alla quale permangono i compiti di istruttoria degli interventi, nonché con la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e per la Programmazione Economica, sentiti i relativi Capi Dipartimento, i provvedimenti di Giunta Regionale per la programmazione e riprogrammazione delle risorse del FSC, previa acquisizione del parere della Struttura per il Coordinamento della programmazione regionale unitaria;
 - sottoscrive gli Accordi di Programma Quadro in qualità di RUPA - "Responsabile Unico delle Parti" (RUPA), in rappresentanza della Regione Campania, e partecipa al Tavolo dei Sottoscrittori, vigilando sull'attuazione di tutti gli impegni assunti dalla Regione Campania e degli altri compiti previsti nell'Accordo;
 - a.2. il Direttore Generale competente per materia, tra l'altro:
 - è individuato quale Responsabile Unico dell'Attuazione dell'APQ (RUA) con provvedimento della Giunta Regionale;
 - cura l'ammissione a finanziamento degli interventi, accertandone la coerenza della spesa;
 - sottoscrive l'APQ e partecipa al Tavolo dei Sottoscrittori, quale soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione dell'Accordo;
 - predispone gli strumenti di attuazione dell'intervento (disciplinari, convenzioni, ecc.), coerentemente con gli indirizzi procedurali elaborati dall'OdP, e ne cura i relativi adempimenti;
 - è responsabile per l'attuazione di tutti gli interventi inseriti in APQ, e pertanto cura tutti gli adempimenti amministrativi e gestionali e adotta tutte le misure organizzative necessarie a garantire l'attuazione e la realizzazione degli stessi;
- b. la Regione Campania ha inteso rafforzare l'unitarietà della programmazione e della gestione, al fine di evitare duplicazioni e migliorare la qualità e l'efficacia della programmazione delle risorse nazionali ed europee attraverso:
 - l'istituzione dell'Ufficio Programmazione Unitaria presso il Gabinetto del Presidente con DPGRC. n. 156 del 2 settembre 2015;
 - la modifica degli articoli 9, 12 e 25 del Regolamento regionale n. 12/2011, con Delibera di Giunta regionale n. 887 del 29.12.2015 e con successiva Delibera di Giunta regionale n. 13 del 19.01.2016 approvando in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento avente ad oggetto: "Modifiche e integrazione al Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) in cui il Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo economico, in raccordo con gli Organi di indirizzo, sovrintende alla gestione dei fondi strutturali sia nazionali sia comunitari incardinati all'interno del medesimo e svolge specifiche funzioni di coordinamento e vigilanza sugli stessi a garanzia dell'omogeneo funzionamento del sistema e dell'efficacia della spesa";

CONSIDERATO che

- a. le schede riferite agli interventi dell'annualità 2015 di cui innanzi, già interamente realizzati ovvero in fase avanzata di attuazione, sono compilate e caricate all'interno del Sistema Informativo Locale (SMOL) per il monitoraggio istituito presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale (Sistema Gestione Progetti) e alla Banca Dati Unitaria istituita presso l'IGRUE;
- b. in esecuzione della citata Deliberazione n. 462/2015, si rende necessario approvare lo Schema del II Atto Integrativo, relativo agli interventi dell'annualità 2015, all'APQ "Infrastruttura Forestale Regionale", aggiuntivo al I Atto Integrativo sottoscritto il 08/05/2015, da sottoporre alle Amministrazioni centrali competenti per la sottoscrizione;

ACQUISITO il parere favorevole, espresso con nota del 23/05/2016, prot. 2016 – 0014926/UDCP/GAB/VCG1, del Responsabile della Programmazione Unitaria;

CONSIDERATO che

- a. con nota prot. AICT 4819 del 7/06/2016, l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha convocato per il 9/06/2016 il Tavolo dei Sottoscrittori, con riferimento alla procedura di condivisione del testo dell'APQ avviata dalla stessa Agenzia per e-mail in data 11/04/2016;
- b. che in tale riunione è stata espressa tra le Parti la condivisione sull'APQ "Infrastruttura Forestale Regionale – Il Atto integrativo", corredato di tutta la pertinente documentazione propedeutica alla sottoscrizione, già trasmessa in data 22/12/2015 dal Direttore Generale per la Programmazione Economica – OdP FSC all'Agenzia per la Coesione Territoriale, come da verbale di detta riunione, trasmesso a tutti i Soggetti sottoscrittori a mezzo della nota dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, prot. AICT 5087 del 14/06/2016;

RITENUTO di dover

- a. approvare lo Schema di Il Atto Integrativo all'APQ "Infrastruttura Forestale Regionale", costituito dal Testo Normativo (Allegato 1), dalla Relazione Tecnica (Allegato 2), dall'Elenco degli interventi (Allegato 3) e dal Cronoprogramma di spesa degli interventi (Allegato 4), tutti allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, da sottoporre alle Amministrazioni centrali competenti per la sottoscrizione;
- b. individuare il Responsabile dell'attuazione dell'APQ (RUA) nel Dirigente *pro-tempore* della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- c. stabilire che la Regione, al fine di assicurare il regolare avanzamento degli interventi, compatibilmente ai limiti stabiliti per il mantenimento degli equilibri di Bilancio, garantisca il flusso finanziario necessario per il trasferimento delle risorse finanziarie ai Soggetti Attuatori;
- d. autorizzare il RUA, l'OdP ed il Capo Dipartimento per la Programmazione e lo Sviluppo Economico, ciascuno per le proprie competenze, ad apportare modifiche non sostanziali allo schema dell'Atto Integrativo all'APQ approvato con il presente provvedimento;

VISTI

- a. il Regolamento della Regione Campania n. 12 del 15 dicembre 2011, "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e ss.mm.ii.;
- b. la Delibera CIPE n. 87 del 3 agosto 2012;
- c. la DGR n. 603 del 19/10/2012, "FSC 2007-2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- d. il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo;
- e. la DGR n. 587 del 17/12/2013;
- f. la Delibera CIPE n. 21 del 30 giugno 2014;
- g. la DGR n. 650 del 15/12/2014;
- h. la DGR n. 604 del 01/12/2015;
- i. la DGR n. 89 del 09/03/2015;
- j. la DGR n. 462 del 06/10/2015;
- k. la Delibera CIPE n. 70 del 6 agosto 2015;
- l. la Legge Regionale 18 gennaio 2016, n. 2, di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;

propone, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare lo Schema del II Atto Integrativo all'APQ "Infrastruttura Forestale Regionale", costituito dal Testo Normativo (Allegato 1), dalla Relazione Tecnica (Allegato 2), dall'Elenco degli interventi (Allegato 3) e dal Cronoprogramma di spesa degli interventi (Allegato 4), tutti allegati al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale, da sottoporre alle Amministrazioni centrali competenti per la sottoscrizione;
2. di individuare il Responsabile dell'attuazione dell'APQ (RUA) nel Dirigente *pro-tempore* della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
3. di stabilire che la Regione, al fine di assicurare il regolare avanzamento degli interventi, compatibilmente ai limiti stabiliti per il mantenimento degli equilibri di Bilancio, garantisca il flusso finanziario necessario per il trasferimento delle risorse finanziarie ai Soggetti Attuatori;
4. di autorizzare il RUA, l'OdP e il Capo Dipartimento per la Programmazione e lo Sviluppo Economico, ciascuno per le proprie competenze, ad apportare modifiche non sostanziali allo Schema del II Atto Integrativo all'APQ, approvato con il presente provvedimento;
5. di trasmettere il presente provvedimento: al Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore al Bilancio della Regione Campania, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico – 51 00, al Capo del Dipartimento delle Salute e delle Risorse Naturali – 52 00, al Capo del Dipartimento Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali – 5500, al Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo – 51 01 00, al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – 52 06 00, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55 13 e all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale - BURC per la relativa pubblicazione.